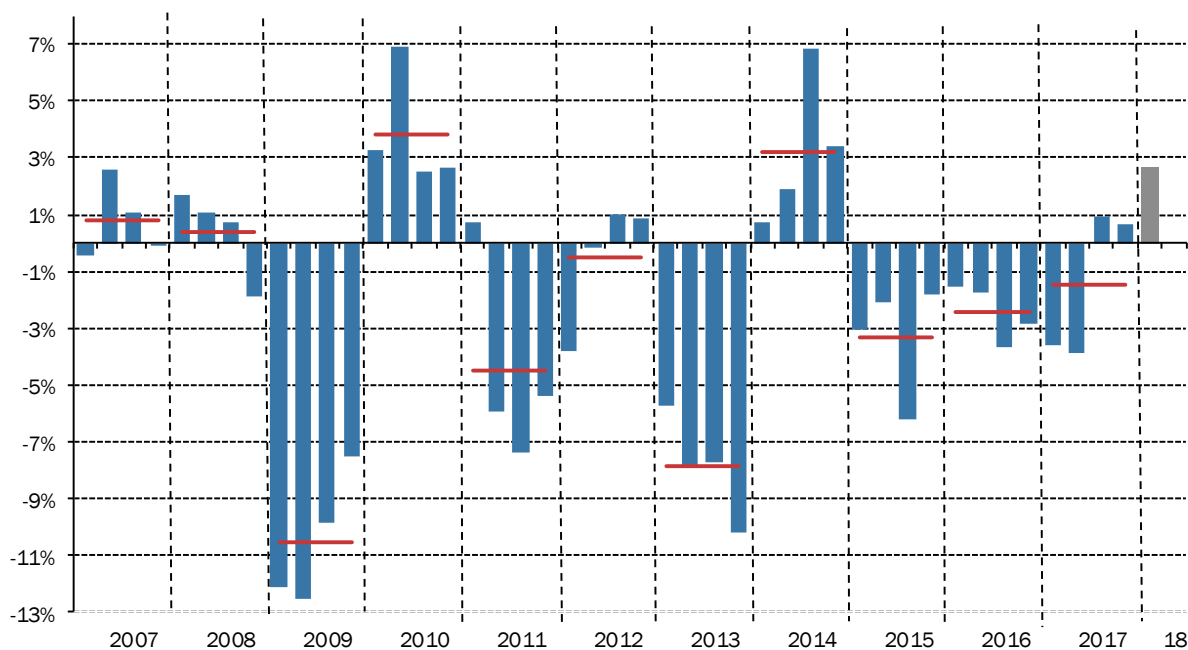


Lieve miglioramento

Berna/Basilea, 16.05.2018 – La ripresa economica generale ha toccato anche l'industria grafica svizzera. Secondo il «viscom - BAK Index» nel primo trimestre 2018 il valore aggiunto lordo reale è aumentato del 2.7 percento in rapporto all'anno precedente. Di conseguenza è continuata la tendenza al recupero registrata nella seconda metà del 2017. Per l'anno 2017 nel suo insieme, il valore aggiunto lordo reale è diminuito dell'1.5 percento.

Sviluppo del valore aggiunto lordo reale nell'industria grafica Svizzera



Colonne: Variazioni rispetto al trimestre dell'anno precedente in %

Linea: Variazione media annua in %

Fonte: BAK Economics, BSF

Risultati in dettaglio

Secondo il «viscom - BAK Index» nel primo trimestre 2018 il valore aggiunto lordo reale è aumentato del 2.7 per cento rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente. Già nel terzo e nel quarto trimestre 2017 una leggera inversione di tendenza aveva iniziato a prendere piede, dopo che il valore aggiunto era sceso per dieci trimestri consecutivi.

La ripresa dell'industria grafica nel primo trimestre è confermata anche dal leggero aumento dei prezzi di produzione e dei prezzi di esportazione dei prodotti stampati. Contemporaneamente, il deprezzamento del franco svizzero negli ultimi mesi sembra frenare i guadagni delle quote di mercato dei fornitori esteri. Ad esempio, le importazioni di prodotti stampati sono in calo da diversi trimestri.

Malgrado i segnali generali di ripresa la situazione resta tesa e volatile per molti settori delle industrie grafiche. Nel settore delle pubblicità lo sviluppo positivo del terzo e quarto trimestre 2017 non è proseguito.

Sviluppo retrospettivo a lungo termine

L'attuale ripresa congiunturale non può coprire la tendenza negativa generale degli ultimi anni. La combinazione di un cambiamento strutturale progressivo, una debole domanda estera e un alto valore del franco svizzero non hanno aiutato il settore svizzero dell'industria grafica a riprendersi dopo la profonda recessione del 2009, a differenza di molti altri settori. La tendenza del valore aggiunto negativo esistente già prima del 2009 si è chiaramente rafforzata tra il 2011 e il 2017.

Contemporaneamente ci sono state pesanti riduzioni dei prezzi che hanno eroso i margini, soprattutto in termini di esportazioni. Nel complesso il livello del valore aggiunto reale dell'industria grafica tra gli anni 2000 e 2017 è diminuito di oltre il 25 per cento, mentre è aumentato di oltre il 30 per cento in media nei settori economici svizzeri.

Potenziale futuro

Da un lato, il progresso tecnologico migliorerà ulteriormente il cambiamento strutturale nel settore dell'industria grafica, ma apre anche il potenziale per innovazioni fondamentali in vari settori per l'industria grafica: innovazioni di processo nell'ambito dell'industria 4.0 e della Sharing Economy; innovazioni di prodotto relative all'internet of Things e al Printed Electronics; oltre a nuovi modelli di business come Mass Customization, estensione delle catene di valore aggiunto, modelli Big Data e differenziazione attraverso la sostenibilità. I collaboratori che dispongono delle competenze necessarie sono fondamentali per la valorizzazione di questi potenziali di innovazione. L'industria grafica in Svizzera ha reagito e, oltre alla formazione continua, adatta anche la sua offerta nella formazione di base alle mutevoli esigenze.

Ulteriori informazioni

Alexis Bill-Körber, BAK Economics
Telefono 061 279 97 20
alexis.koerber@bak-economics.com

Dr. Thomas Gsponer, Direttore viscom
Telefono 058 225 55 55 / 079 653 80 63
thomas.gsponer@viscom.ch